

ACLI

COMO

Percorsi spiritualità 2010

Quest'anno gli incontri di spiritualità verteranno sull'Enciclica "Caritas in Veritate" che abbiamo ritenuta ricca di spunti di riflessione e così aderente ai problemi dell'attuale momento storico e nella quale vediamo rilanciati e approfonditi alcuni temi tradizionalmente cari alle Acli, nell'alveo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Nei nostri incontri vogliamo offrire agli interlocutori l'opportunità di riflettere su alcuni richiami specifici che l'enciclica dedica alle tematiche più prettamente economiche e finanziarie, nonché ai riferimenti di comportamenti che disattendono i doveri della solidarietà e che di fatto hanno ridotto l'attenzione e la partecipazione dei cittadini all'orientamento e alla gestione della cosa pubblica, con una particolare attenzione a ciò che appare direttamente riconducibile all'attuale crisi.



**Gli incontri saranno tenuti da Don Alberto Clerici,
assistente spirituale delle Acli di Como,
presso alcuni circoli della provincia,
il giovedì, dalle ore 21.00 alle ore 23.00**



Percorsi di Spiritualità 2010

La Caritas in Veritate per una società a misura d'uomo

Giovedì 11 Febbraio
Circolo ACLI BOCCE 48 Mariano Comense
Via Don L. Sturzo 48

“Lo sviluppo umano nel nostro tempo”

Giovedì 11 Marzo
Circolo Arosio
Oratorio Maschile - Piazza Chiesa
“Fraternità, sviluppo economico e società civile”

Giovedì 15 Aprile
Circolo Figino Serenza
Oratorio Maschile
“Sviluppo dei popoli, diritti e doveri, ambiente”

Giovedì 13 Maggio
Circolo Lenno
“La collaborazione della famiglia umana”



ENCICLICA CARITAS IN VERITATE: UNA VISIONE INNOVATIVA DELL'ECONOMIA

Lo scorso luglio, Papa Benedetto XVI ha presentato la terza enciclica *"Caritas in veritate"* che si compone di un'introduzione, sei capitoli e una conclusione.

Pur inserendosi nel magistero della Dottrina Sociale della Chiesa e riprendendo gli insegnamenti delle precedenti encicliche quali la *Populorum Progressio* di Paolo VI e la *Sollicitudo Rei Socialis* di Giovanni Paolo II, quella di Benedetto XVI è un'enciclica molto innovativa perché non si limita a una lettura dei segni dei tempi e alla trattazione di argomenti sullo sviluppo umano, ma indica anche quali sono le linee lungo le quali muoversi se si vogliono risolvere i problemi che vengono denunciati.

Tra i tanti problemi fondamentali affrontati, tre sembrano essere dominanti: il formarsi di un capitalismo finanziario del tutto nuovo, delocalizzato, invisibile e irresponsabile; le limitazioni delle risorse del pianeta e le minacce incombenti sulla sopravvivenza dell'ambiente naturale.

Il vero "centro" dell'enciclica, però, sta nell'invito a superare la dicotomia tra la sfera dell'economia e la sfera del sociale, caratteristica dei due sistemi dottrinari ideologici del '900.

Colpisce infatti nel documento la forte tensione verso la costruzione di un modello di società e di sviluppo che sia più equo e solidale, la concezione di un'economia che miri non tanto alla crescita indefinita dei consumi, ma alla crescita qualitativa della vita. Una tensione che impegna il mondo dell'economia a rivitalizzare il mercato con nuovi strumenti, avanzando la richiesta di una governance globale di tipo sussidiario, con al centro il principio della reciprocità rispetto all'economia politica sinora prevalente. Dunque, temi che hanno appassionato noi aclisti in più riflessioni e dibattiti e che troviamo in questa enciclica come punti cardine: "la civilizzazione dell'economia" e il "lavoro decente", ma anche l'immigrazione e il rapporto

"fondamentale" tra carità e verità, che "pone le fondamenta per un impegno sociale chiamato a cambiare il mondo".

"Non si può vivere la carità, ci spiega Benedetto XVI, senza impegnarsi per il cambiamento della società. Ed è infatti "l'amore per la verità che porta chi opera la carità a impegnarsi "politicamente" per lo sviluppo umano".



La lettura dell'enciclica permette di penetrare a fondo le relazioni tra etica ed economia, tra coscienza e diritto, tra legalità e arricchimento personale, e di interrogarsi sul problema della natura e della funzione del denaro, sulla necessità di indicare, soprattutto per un cristiano, le corrette modalità d'intervento dei settori dell'economia e delle finanze.

In più parti del documento viene trattato anche lo sviluppo della persona legato al concetto di giustizia, giustizia che va oltre il rispetto delle leggi e che sta nel consentire a ciascuno e a ciascun gruppo sociale, di esprimere il proprio poten-

ziale e le proprie risorse.

Il Papa inoltre affronta anche altre argomentazioni quali il richiamo ai diritti inalienabili dei migranti che riveste estrema importanza in un periodo in cui le politiche di contrasto all'immigrazione irregolare rischiano di non tenere in debito conto i diritti umani dell'individuo e in particolare dei rifugiati.

Sono tutti temi sui quali anche le Acli sono chiamate a riflettere ed a operare.

Si tratta di assumere un impegno che dovrà vederci coinvolti a riportare nei nostri circoli e realtà associative l'attenzione sulle tematiche di questa enciclica e della Dottrina Sociale, ma anche andando a ricercare luoghi e strumenti di confronto che in essa trovano fonti di ispirazione.

Marina Consonno



Circolo Acli
e Carolina Zappas
Cucciago



Ai confini dell'eresia

Nostalgia del Vangelo e inquietudini della
storia
nei movimenti di riforma della Chiesa

Venerdì **19 marzo** 2010
Auletta della chiesa romanica di San Vincenzo
Piazza al Santuario della Madonna della Neve
Cucciago (Como)
Ore **21.00**

Una conversazione del

professor don Saverio Xeres

Teologo, Docente di Storia della Chiesa presso il Seminario Vescovile di
Como e l'Istituto Superiore di Scienze religiose di Milano

Presiede **Francesco Pavesi**, Coordinatore del Comitato Sant'Arialdo

Introduce **Renzo Salvi**, Acli Cucciago



Convegno Ecumenico a Basilea

Programma

Sabato 27 febbraio

- 05,30 partenza da Brescia - San Polo)
- 05,45 partenza da Peschiera Borromeo
- 06,00 partenza da Capriate (Bg) (fermata autostradale)
- 06,05 partenza da Milano - Lambrate (Tangenziale Est - Rombon)
- 06,20 partenza da Cernusco sul Naviglio (via Marcelline - via Manzoni)
- 06,45 partenza da Milano - piazzale Lotto (davanti al lido)
- 07,00 partenza dal Grill autostradale di Lainate (Mi)
- 07,30 partenza dalla frontiera di Brogeda (Como)
- 08,15 partenza da Lugano

durante il viaggio, sosta per il pranzo al sacco (a carico dei partecipanti)

- 13,00: arrivo a Basilea - tempo libero
- 14,00: in Duomo, Liturgia della Parola presieduta dal pastore evangelico Cristian Gjsin e con la partecipazione del coro polifonico S. Riccardo – Peschiera Borromeo (Milano)
- 16,15: presso il Centro Römisch Katholisch Pfarrheim - Tramstr. 53-55 - 4132 MuttENZ (BL) convegno sul tema

Ambiente e Sviluppo, Giustizia e Pace

Testimoni: Dietrich Bonhoeffer, Oscar Romero, Nelson Mandela, Vaclav Havel

relatori:

MASSIMO DE GIUSEPPE

ricercatore rivista "Popoli"

LIDMJLA NEMCOVA

K.A.P. – Repubblica Ceca

ANDREA MASCKE

Pax Christi - Germania

ESPERTO

da Rivista Nigrizia

- 19,30 cena e serata con i partecipanti provenienti da Belgio, Germania, Italia, Polonia, Repubblica Ceca e Svizzera.
- Pernottamento presso Etap Hotel di Basel-Pratteln - Grussenholzweg 11.

Domenica 28 febbraio

- 07,30 colazione
- 09,00 seguito del convegno con introduzione di **Angela Volpini** con dibattito e **esperienze di accoglienza e integrazione quotidiana**
- 11,30 S. Messa - conclusioni
- 12,30 pranzo
- 15,00 partenza – sosta a Lucerna
- 21,00 arrivo previsto a Milano

Per informazioni e adesioni:

- ore d'ufficio, presso le ACLI Regionali, via Luini 5 - Milano - tel. 02.86995618

- ore serali, presso Angelo Levati - tel. 02.92112523

Il costo è di €110,00 (**caparra € 30**) che **comprende** il viaggio A/R, la cena del sabato, il pernottamento e il pranzo di domenica, la tessera 2010 C.T Acli comprensiva di assicurazione, valida per tutto il 2010.